

RELAZIONE

**sui conti annuali dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura relativi
all'esercizio 2009, corredata delle risposte dell'Agenzia**

(2010/C 338/12)

INDICE

	<i>Paragrafi</i>	<i>Pagina</i>
INTRODUZIONE	1-2	66
DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ	3-12	66
ALTRE QUESTIONI	13	67
Tabella		68
Risposte dell'Agenzia		70

INTRODUZIONE

1. L'agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (di seguito «l'Agenzia»), con sede a Bruxelles, è stata istituita dalla decisione 2005/56/CE della Commissione del 14 gennaio 2005⁽¹⁾. L'Agenzia gestisce i programmi stabiliti dalla Commissione nei settori dell'istruzione, degli audiovisivi e della cultura, che comportano l'esecuzione di progetti di carattere tecnico⁽²⁾.

2. A seguito dell'adozione di due bilanci rettificativi, il bilancio amministrativo dell'Agenzia per il 2009 è ammontato a 47,7 milioni di euro, contro i 38,2 milioni dell'esercizio precedente. Alla fine dell'esercizio, il personale dell'Agenzia era costituito da 414 agenti, rispetto ai 362 dell'esercizio precedente.

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

3. In virtù dell'articolo 287, paragrafo 1, secondo comma, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Corte ha esaminato i conti annuali⁽³⁾ dell'Agenzia, che includono «gli stati finanziari»⁽⁴⁾ e le «relazioni sull'esecuzione del bilancio»⁽⁵⁾ per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, nonché la legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati tali conti.

4. La presente dichiarazione di affidabilità è destinata al Parlamento europeo e al Consiglio conformemente all'articolo 14 del regolamento (CE) n. 58/2003 del Consiglio⁽⁶⁾.

La responsabilità del direttore

5. In qualità di ordinatore, il direttore dà esecuzione alle entrate e alle spese iscritte in bilancio conformemente al regolamento finanziario dell'Agenzia, sotto la propria responsabilità e nei limiti degli stanziamenti autorizzati⁽⁷⁾. Il direttore ha il compito di porre in essere⁽⁸⁾ la struttura

organizzativa, nonché i sistemi e le procedure di gestione e controllo interni necessari per la compilazione di conti definitivi⁽⁹⁾ privi di inesattezze rilevanti risultanti da frode o errore, nonché di garantire la legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti.

La responsabilità della Corte

6. La Corte ha il compito di fornire, sulla base del proprio audit, una dichiarazione relativa all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

7. La Corte ha espletato l'audit conformemente ai principi internazionali di audit e ai codici deontologici IFAC e ISSAI⁽¹⁰⁾. In base a tali principi, la Corte è tenuta ad applicare principi etici ed a programmare e svolgere i propri audit in modo da ottenere una garanzia ragionevole dell'assenza di inesattezze rilevanti nei conti, nonché della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti.

8. L'audit della Corte comprende l'esecuzione di procedure volte ad ottenere elementi probatori relativi agli importi e alle informazioni riportate nei conti, nonché alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale degli auditor, che include la valutazione del rischio di inesattezze rilevanti nei conti o di operazioni illegittime o irregolari, siano esse dovute a frode o a errore. Nello svolgere tali valutazioni di rischio, vengono esaminati i controlli interni applicati dall'entità alla compilazione e presentazione dei conti, allo scopo di definire procedure di audit adeguate alle circostanze. L'audit della Corte include altresì una valutazione dell'adeguatezza delle politiche contabili adottate e della ragionevolezza delle stime contabili elaborate dai responsabili, nonché la valutazione della presentazione complessiva dei conti.

9. La Corte ritiene che gli elementi probatori ottenuti forniscano una base sufficiente e adeguata per l'espressione dei giudizi esposti qui di seguito.

⁽¹⁾ GU L 24 del 27.1.2005, pag. 35.

⁽²⁾ La tabella illustra in maniera sintetica le competenze e le attività dell'Agenzia, a titolo informativo.

⁽³⁾ Questi conti sono accompagnati da una relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio dell'esercizio che fornisce, inter alia, una misura del tasso di esecuzione degli stanziamenti, nonché un riepilogo degli storni di stanziamenti tra le varie voci di bilancio.

⁽⁴⁾ Gli stati finanziari comprendono il bilancio finanziario e il conto del risultato economico, la tabella dei flussi di cassa, la situazione di variazione del patrimonio netto e l'allegato agli stati finanziari, che include una descrizione delle procedure contabili significative nonché altre informazioni esplicative.

⁽⁵⁾ Le relazioni sull'esecuzione del bilancio comprendono il conto di risultato dell'esecuzione di bilancio e il relativo allegato.

⁽⁶⁾ GU L 11 del 16.1.2003, pag. 1.

⁽⁷⁾ Articolo 25 del regolamento (CE) n. 1653/2004 della Commissione del 21 settembre 2004 (GU L 297 del 22.9.2004, pag. 6).

⁽⁸⁾ Articolo 29 del regolamento (CE) n. 1653/2004.

⁽⁹⁾ Le norme relative alla presentazione dei rendiconti e alla tenuta della contabilità da parte delle agenzie sono stabilite dal capo 1 del titolo VI del regolamento (CE) n. 1653/2004, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 651/2008 del 9 luglio 2008 (GU L 181 del 10.7.2008, pag. 15).

⁽¹⁰⁾ Federazione internazionale dei revisori contabili (*International Federation of Accountants — IFAC*) e Principi internazionali delle Istituzioni superiori di controllo (*International Standards of Supreme Audit Institutions — ISSAI*).

Giudizio sull'affidabilità dei conti

10. A giudizio della Corte, i conti annuali dell'Agenzia ⁽¹¹⁾ presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria della stessa al 31 dicembre 2009, nonché i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, conformemente alle disposizioni del regolamento finanziario.

Giudizio sulla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti

11. A giudizio della Corte, le operazioni su cui sono basati i conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 sono, sotto tutti gli aspetti rilevanti, legittime e regolari.

12. I commenti che seguono non mettono in discussione i giudizi della Corte.

ALTRE QUESTIONI

13. In merito alle procedure di selezione del personale, i requisiti minimi che i candidati dovevano possedere per poter essere convocati a colloquio o inseriti negli elenchi degli idonei non sono stati previamente definiti; per contro, sono stati stabiliti dalle commissioni giudicatrici dopo la valutazione e l'iscrizione in graduatoria dei candidati stessi. Tali pratiche compromettono la trasparenza delle procedure di assunzione.

La presente relazione è stata adottata dalla sezione IV, presieduta da Igors LUDBORŽS, membro della Corte dei conti, a Lussemburgo, nella riunione del 14 e 16 settembre 2010.

Per la Corte dei conti

Vítor Manuel da SILVA CALDEIRA

Presidente

⁽¹¹⁾ I conti annuali definitivi, compilati il 31 maggio 2010, sono pervenuti alla Corte il 9 luglio 2010. I conti annuali definitivi, consolidati con quelli della Commissione, sono pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* entro il 15 novembre dell'anno successivo. Tali conti sono pubblicati nei seguenti siti Internet: <http://eca.europa.eu> o www.europa.eu/agencies/executive_agencies/eacea/index_en.htm

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (Bruxelles)

Ambiti delle competenze dell'Unione secondo il trattato sul funzionamento dell'Unione europea	Competenze dell'Agenzia quali definite nella decisione 2005/56/CE della Commissione del 14 gennaio 2005	Organizzazione	Risorse messe a disposizione dell'Agenzia nel 2009 (Dati relativi al 2008)	Attività e realizzazioni del 2009	
<p>L'Unione europea contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità.</p> <p>(Articolo 165, paragrafo 1, del trattato)</p> <p>L'Unione europea attua una politica di formazione professionale.</p> <p>(Articolo 166, paragrafo 1, del trattato)</p> <p>L'Unione europea contribuisce al pieno sviluppo delle culture degli Stati membri.</p> <p>(Articolo 167, paragrafo 1, del trattato)</p> <p>L'Unione europea e gli Stati membri provvedono affinché siano assicurate le condizioni necessarie alla competitività dell'industria dell'Unione.</p> <p>(Articolo 173, paragrafo 1, del trattato)</p>	<p>Obiettivi</p> <p>Nel quadro delle politiche per l'istruzione, la cultura e l'industria sono state adottate diverse misure per promuovere l'istruzione, la formazione professionale, gli audiovisivi, la cultura, le azioni a favore della gioventù e la cittadinanza attiva nell'Unione europea. Gli obiettivi principali di queste misure consistono nel rafforzare la coesione sociale e nel contribuire alla competitività, alla crescita economica e ad un'unione sempre più stretta fra i popoli europei.</p> <p>Queste misure includono una serie di programmi.</p> <p>L'Agenzia è responsabile della gestione di alcuni aspetti di questi programmi [ad es. «Apprendimento lungo tutto l'arco della vita», «Cultura», «Gioventù in azione», «Europa per i cittadini», «MEDIA», «Erasmus Mundus» (compresa la nuova «Azione 2») e «Tempus»]. In tale ambito, attua l'assistenza dell'Unione, eccetto per la valutazione del programma, gli studi strategici e qualsiasi altro compito che richieda un margine di apprezzamento discrezionale nel tradurre scelte politiche.</p>	<p>Compiti</p> <ul style="list-style-type: none"> — Gestire l'intero ciclo di vita dei progetti specifici che le sono assegnati nell'ambito dell'attuazione dei programmi dell'Unione, — adottare gli atti di esecuzione del bilancio in entrate e spese ed eseguire, sulla base della delega della Commissione, le operazioni necessarie alla gestione dei programmi dell'Unione, in particolare quelle inerenti all'attribuzione di sovvenzioni e appalti, — raccogliere, analizzare e trasmettere alla Commissione tutte le informazioni necessarie per orientare l'attuazione dei programmi dell'Unione, — attuare a livello dell'Unione la rete di informazione sull'istruzione in Europa (Eurydice) per la raccolta, l'analisi e la diffusione di informazioni e la realizzazione di studi e pubblicazioni. 	<p>1 — Comitato direttivo</p> <p>Composto da 5 membri designati dalla Commissione europea.</p> <p>Esso adotta, previo accordo della Commissione europea, il programma di lavoro annuale dell'Agenzia. Adotta inoltre il bilancio di funzionamento e la relazione annuale di attività dell'Agenzia.</p> <p>2 — Direttore</p> <p>Nominato dalla Commissione europea.</p> <p>3 — Audit esterno</p> <p>Corte dei conti.</p> <p>4 — Autorità competente per il disarcio</p> <p>Parlamento, su raccomandazione del Consiglio.</p>	<p>Bilancio</p> <p>Il bilancio amministrativo dell'Agenzia per il 2009 ha raggiunto i 48 milioni di euro (38 milioni nel 2008) (di cui il 100 % finanziato dal bilancio generale dell'Unione europea).</p> <p>L'Agenzia esecutiva ha gestito 629 milioni di euro per l'attuazione di programmi e progetti delegati dalla Commissione europea (492 milioni di euro nel 2008).</p> <p>Effettivi al 31 dicembre 2009</p> <p>1) <i>Personale temporaneo:</i></p> <p>L'organigramma prevede 99 posti per agenti temporanei (92 nel 2008)</p> <p>Posti occupati: 91 (85 nel 2008).</p> <p>2) <i>Personale contrattuale:</i></p> <p>327 agenti contrattuali (303 nel 2008)</p> <p>Posti occupati:</p> <p>323 (277 nel 2008).</p> <p>3) <i>Totale effettivi:</i></p> <p>414 posti occupati (362 nel 2008).</p> <p>Agenti addetti a funzioni:</p> <p>Operative: 340</p> <p>Amministrative: 74.</p>	<ul style="list-style-type: none"> — Nel 2009 sono state realizzate le seguenti attività e ottenuti i seguenti risultati: <ul style="list-style-type: none"> — riguardo al bilancio amministrativo dell'Agenzia, 46 milioni di euro sono stati impegnati (97 %) e 41 milioni di euro (85 %) sono stati pagati per la copertura delle spese per il personale, dei costi infrastrutturali e delle spese connesse alle attività operative, — riguardo al bilancio operativo, 625 milioni di euro sono stati impegnati (99,3 %) per la copertura della concessione delle sovvenzioni e degli appalti e 528 milioni di euro sono stati pagati (99,9 %), — sono state attuate una serie di misure di semplificazione per migliorare i processi e le procedure di gestione nei confronti dei beneficiari e per armonizzare e accelerare le procedure di lavoro interne. Esse comprendono in particolare la stipula di contratti per decisione, l'introduzione di pagamenti forfettari e a tassi forfettari, la presentazione elettronica delle proposte, la conclusione di accordi quadro di partenariato, la razionalizzazione delle sovvenzioni e la raccolta dei commenti degli esperti.

Ambiti delle competenze dell'Unione secondo il trattato sul funzionamento dell'Unione europea	Competenze dell'Agenzia quali definite nella decisione 2005/56/CE della Commissione del 14 gennaio 2005	Organizzazione	Risorse messe a disposizione dell'Agenzia nel 2009 (Dati relativi al 2008)	Attività e realizzazioni del 2009
				<ul style="list-style-type: none"> — Nel 2009 sono state ottenute le seguenti realizzazioni: <ul style="list-style-type: none"> — sono stati pubblicati 31 inviti a presentare proposte e tre guide di programmi per tutti i programmi 2007-2013; le relative procedure di selezione sono state organizzate secondo il calendario previsto, — nel 2009 sono state indette 8 giornate informative e una serie di riunioni di avvio per progetti, — sono stati selezionati 4 100 progetti ai fini della concessione delle sovvenzioni, — sono stati firmati 4 700 contratti, — sono stati effettuati circa 7 960 pagamenti, — sono stati chiusi 5 462 progetti, — sono stati banditi 6 inviti a presentare offerte/procedure di appalto per la fornitura di studi e servizi, — nel 2009 sono stati chiusi 154 audit, ne sono stati avviati 98 nuovi e sono state portate a compimento tutte le missioni in loco.

Fonte: Informazioni fornite dall'Agenzia.

RISPOSTE DELL'AGENZIA

13. L'Agenzia ha preso atto delle conclusioni della Corte e ha modificato la propria procedura allo scopo di indicare nell'avviso di posto vacante non solo il numero di candidati ammessi nell'elenco di riserva ma anche il numero di candidati che hanno conseguito il punteggio più elevato e che saranno invitati al colloquio.
